



AERO CLUB D'ITALIA

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 147/2018 DEL 23 LUGLIO 2018

Il Commissario straordinario dell'Aero Club d'Italia,

VISTA la legge 29 maggio 1954, n. 340 ("Riordinamento dell'Aero Club d'Italia", pubb. G.U. 28 giugno 1954, n. 145);

VISTA la legge 20 marzo 1975, n. 70 ("Disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente", pubb. G.U. 2 aprile 1975, n. 87);

VISTO il D.P.R. 16 giugno 1977, n. 670 ("Conferma, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 marzo 1975, n. 70, dell'Aero Club d'Italia, pubb. G.U. 6 settembre 1977, n. 242);

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", pubb. G.U. n. 9 maggio 2001, n. 106, Suppl. Ord. N. 112, Rettifica G.U. 16 ottobre 2001, n. 241);

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 ("Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70", pubb. G.U. 6 maggio 2003, n. 103);

VISTO il D.P.R. 18 marzo 2013, n. 53 ("Regolamento recante Nuovo Statuto Aero club d'Italia e Nuovo Statuto tipo Aero club locali federati", pubb. G.U. 20 maggio 2013, n. 116);

VISTO il D.P.C.M. del 2 gennaio 2018, reg. C. Conti 2 febbraio 2018, n. 222 (Reg. UPS prot. 1576 del 13 febbraio 2018), notificato a mezzo posta elettronica certificata in data 13 febbraio 2018;

VISTA la presenza di atleti diversamente abili che praticano gli sport aeronautici;

VISTO che non è stato istituito o attivato un settore paralimpico in Aero Club d'Italia pur a fronte dell'attività svolta da soggetti diversamente abili;

CONSIDERATA pertanto la necessità di istituire il suddetto settore nella specialità degli sport aeronautici;

CONSIDERATO che il CIP è la Confederazione delle Federazioni Sportive Paralimpiche e delle Discipline Sportive Paralimpiche regolate dalla Legge 7 agosto 2015, n. 124 e dal Decreto Legislativo 27 febbraio 2017, n. 43;

CONSIDERATO che il CIP disciplina l'attività sportiva dei disabili in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi emanati dall'International Paralympic Committee (I.P.C.);

CONSIDERATO che il CIP si occupa di promuovere la massima diffusione della pratica sportiva da parte delle persone disabili, sviluppando, a livello nazionale, accordi e sinergie al fine di ampliare l'offerta sportiva;

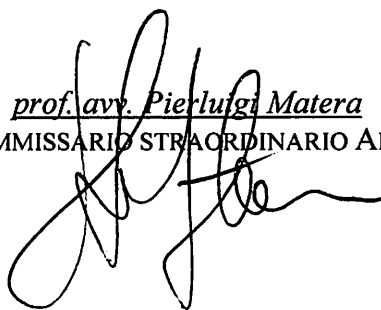
RITENUTO opportuno stipulare un Protocollo d'Intesa con il CIP al fine, tra l'altro, di promuovere gli sport aeronautici per persone con disabilità nel territorio nazionale, come da testo allegato (All. 1);

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto, lo scrivente, nella propria qualità di Commissario straordinario dell'Aero Club d'Italia,

DECRETA

- di procedere alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con il Comitato Italiano Paralimpico al fine di riconoscere, promuovere, coordinare, organizzare, disciplinare e diffondere la pratica degli sport aeronautici da parte delle persone diversamente abili, come da testo allegato che s'intende parte integrante del presente decreto;
- di istituire un settore paralimpico nell'Aero Club d'Italia, con riserva di adottare ogni successivo provvedimento conseguenti o correlato.

Roma, 23 luglio 2018


prof. avv. Pierluigi Matera
COMMISSARIO STRAORDINARIO AECl



Protocollo d'intesa
tra
Comitato Italiano Paralimpico
e
Aero Club d'Italia

Protocollo d'intesa
tra
Comitato Italiano Paralimpico

e

Aero Club d'Italia

Il Comitato Italiano Paralimpico (di seguito per brevità denominato "C.I.P."), con sede in Roma, Via Flaminia Nuova 830 (di seguito C.I.P.), rappresentato dal Presidente Avv. Luca Pancalli, domiciliato per la carica presso la sede del C.I.P.;

e

L'Aero Club d'Italia (di seguito per brevità denominata "Ae.C.I."), domiciliata presso la propria sede in Roma, Via Cesare Beccaria 35, c.f. 80109730582, in persona del prof. avv. Pierluigi Matera che interviene in qualità di Commissario straordinario e rappresentante legale pro tempore dell'Ae.C.I..

PREMESSO CHE

I. Il C.I.P. costituito Ente di diritto pubblico con Decreto Legislativo 27 febbraio 2017, n. 43 è la Confederazione delle Federazioni Sportive Paralimpiche e delle Discipline Sportive Paralimpiche da esso riconosciute. Partecipano altresì al C.I.P. le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI, le cui attività paralimpiche siano state riconosciute dal C.I.P.;

II. Il C.I.P. ha lo scopo di riconoscere, promuovere, coordinare, organizzare, disciplinare e diffondere la pratica dello sport da parte delle persone disabili;

III. Il C.I.P. disciplina l'attività sportiva dei disabili in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi emanati dall'International Paralympic Committee (I.P.C.);

IV. L'Ae.C.I. è un Ente di diritto pubblico a carattere culturale, didattico e sportivo, con sede legale in Roma, sottoposto alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Ministero della Difesa, del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente lo scopo di promuovere, disciplinare ed inquadrare tutte le attività tese allo sviluppo dell'aviazione nei suoi aspetti culturali, didattici, turistici, sportivi, promozionali, di utilità sociale e civile, nonché delle attività collegate, senza scopo di lucro;

V. L'Ae.C.I. è altresì Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta ai fini sportivi dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.);

VI. L'Ae.C.I. svolge ogni attività ritenuta necessaria ai fini dello sviluppo culturale, economico, didattico, sportivo, civile, sociale e democratico nel settore dell'aviazione civile non commerciale e ha lo scopo di promuovere, organizzare e disciplinare nel territorio nazionale gli sport aeronautici in tutte le sue forme;

VII. L'Ae.C.I., in quanto esercita attività sportiva, è per gli sport aeronautici l'unica Federazione del Comitato Olimpico Nazionale Italiano;

VIII. L'Ae.C.I. è l'unico Ente nazionale che rappresenta l'Italia presso la Federazione Aeronautica Internazionale (F.A.I.) della quale riconosce, accetta ed applica i regolamenti.

TENUTO CONTO CHE

- I. al momento in Italia i piloti diversamente abili praticano il volo nelle varie discipline, dal volo a motore al volo a vela, dal paracadutismo al parapendio, e la licenza di volo ottenuta a seguito dei regolari corsi di addestramento consente al pilota disabile di effettuare voli da solista e di trasportare passeggeri alla stregua dei piloti normodotati, in seno all'Ae.C.I.;
- II. in Italia il movimento è in costante aumento e risulta di particolare valore anche alla luce del fatto che i piloti diversamente abili, una volta conseguite le relative abilitazioni e apportate le modifiche necessarie agli apparecchi di volo, possono partecipare alle stesse competizioni a cui partecipano i piloti normo dotati;
- III. attualmente si annoverano solo due Aero Club in Italia provvisti di aianti modificati per permettere il volo al pilota con disabilità, Precisamente nelle località di Calcinate del Pesce (Varese) e di Castel Viscardo (Viterbo) il cui Presidente è peraltro pilota diversamente abile;
- IV. è compito del C.I.P. promuovere la massima diffusione della pratica sportiva da parte delle persone disabili sviluppando, a livello nazionale, accordi e sinergie al fine di ampliare l'offerta sportiva;
- V. l'Ae.C.I. ha manifestato formalmente l'interesse a promuovere gli sport aeronautici per persone con disabilità nel territorio nazionale;
- VI. tutti i piloti diversamente abili, ad oggi, sono in possesso della tessera FAI applicando l'Aero Club d'Italia le medesime regole della IF.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

- I. Il C.I.P. e l'Ae.C.I. si impegnano a collaborare al fine di promuovere la sperimentazione e la verifica delle potenzialità di sviluppo delle discipline aeronautiche praticate da AeCI quali discipline paralimpiche;
- II. l'Ae.C.I. svolgerà attività sportive promozionali e/o agonistiche degli sport aeronautici secondo le finalità del proprio Statuto, osservando i regolamenti tecnici nazionali ed internazionali attualmente vigenti, purché risultino conformi agli indirizzi ed ai principi fondamentali dello Statuto C.I.P. e dell'ordinamento sportivo nazionale.

Articolo 2

L'Ae.C.I. provvederà al tesseramento e comunicherà periodicamente (con cadenza semestrale) al C.I.P. la lista ufficiale degli affiliati e tesserati che svolgono attività paralimpica.

Articolo 3

Ai fini della tutela della salute, gli atleti con disabilità che praticano attività sportiva agonistica, devono sottoporsi previamente al controllo della idoneità psico-fisica secondo quanto previsto dalla normativa italiana ed europea in vigore.

Articolo 4

L'Ae.C.I. si impegna a garantire, a proprie spese, un'adeguata e specifica tutela assicurativa per gli atleti disabili suoi tesserati/aderenti, per i quali vengono organizzati programmi sportivi promozionali e/o agonistici, in osservanza al Decreto Interministeriale del 6 ottobre 2011, che disciplina in materia di assicurazione obbligatoria per i tesserati del C.I.P. e degli Enti riconosciuti dallo stesso.

Articolo 5

- I. Il C.I.P. e l'Ae.C.I., per mezzo dei rispettivi Uffici Comunicazione, garantiscono un proficuo sviluppo delle informazioni in merito alle attività e/o progetti di comune interesse;
- II. L'Ae.C.I. incarica un referente per sovrintendere ai rapporti con il C.I.P., allo scopo di garantire il collegamento necessario al fluire delle informazioni.

Articolo 6

Il C.I.P. e l'Ae.C.I. concordano un'azione congiunta volta alla formazione ed all'aggiornamento dei quadri tecnici e dirigenziali per lo svolgimento delle attività del volo.

Articolo 7

Il C.I.P. potrà prevedere, esclusivamente per quanto riguarda progetti specifici, fuori l'ordinaria attività sportiva dell'aria di cui sopra, compatibilmente con le risorse economiche e le esigenze organizzative, l'erogazione di eventuali contributi economici di sostegno a favore dell'Ae.C.I. previa relazione analitica del Presidente federale sui contenuti del progetto interessato e rendiconto consuntivo dei relativi costi sostenuti.

Articolo 8

Il presente protocollo ha validità fino al 31 dicembre 2020 ed entrerà in vigore il giorno della sottoscrizione da parte di entrambe i contraenti e potrà essere rinnovato a seguito di verifica dell'attività posta in essere.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, lì _____

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Ae.C.I.

prof. avv. Pierluigi Matera

IL PRESIDENTE C.I.P.

avv. Luca Pancalli